

COMITATO GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

(ART. 12 DELLA LEGGE 8-7-1950 N. 640)

Roma 28 Aprile 2016
Prot.26789

ROMA
Piazzale Enrico Mattei, 1
TEL. 065982.1

Spett.le
Direzione Generale per la Sicurezza,
l'Approvvigionamento e le Infrastrutture
Energetiche
Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise 2
00187 Roma



Spett.le
Dipartimento della
Ragioneria Generale dello Stato
I.G.F. Ufficio VIII
Ministero dell'Economia e Finanze
Via XX Settembre 97
00187 Roma



Spett.le
Cassa Conguaglio G.p.l.
Via Sicilia 50
00187 Roma

Oggetto. Comitato Gestione Fondo Bombole Metano. Rendiconto di esercizio 2015, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 8/7/1950 n°640, come modificato dall'art.4-comma 1 lettera e) Legge 7/6/1990 n°145, della n°99 del 23 Luglio 2009 art. 27 commi 3, 6 e 7, dell'art.27 comma 5 Dlgs n°93 del 1/6/2011 e del Decreto del Ministero Sviluppo Economico del 7/11/2011.

Si trasmette il rendiconto in oggetto, accompagnato dalla relazione del Comitato di Gestione con riserva di trasmettere altro esemplare a stampa, appena verrà pubblicato.

Distinti saluti

Comitato Fondo Bombole Metano
Il Presidente
Ing. Franco Terlizzese

Relazione del Comitato di gestione del Fondo Bombe Metano al rendiconto dell'esercizio 2015

Il Decreto Legislativo n° 93 del 1 giugno 2011, all'articolo 27, comma 5, ha stabilito che la Cassa Conguaglio GPL esercita le competenze relative al Fondo Bombe Metano mediante il Comitato di gestione del Fondo Bombe per Metano.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto del 7 novembre 2011, ha nominato i membri del nuovo Comitato Fondo Bombe Metano con una durata quadriennale, attribuendo al Collegio dei Revisori, già operante per la Cassa Conguaglio GPL, anche le funzioni di controllo sulla gestione contabile del Fondo.

Essendo giunti al termine del loro mandato quadriennale il Ministero dello Sviluppo Economico, provvederà, nel corso del 2016, alla nomina dei nuovi membri dell'Organismo.

Il Comitato è l'organismo istituzionalmente preposto, in virtù della legge 640/50 e successive modifiche, a garantire ottimali condizioni di sicurezza nell'esercizio delle bombole per gas metano autotrazione e per trasporto gas attraverso carri bombolai.

Durante l'esercizio 2015 il Comitato ha assolto i propri obblighi legislativi, deliberando su questioni tecniche e/o amministrative inerenti il settore del metano e la sicurezza degli utenti, operando anche attraverso Gruppi di lavoro costituiti "ad hoc" in base alla natura delle problematiche da affrontare.

Per quanto attiene gli obblighi normativi, sono stati determinati trimestralmente i contributi ex art. 3, commi 1 e 2, della legge 145/90 dovuti rispettivamente dai soggetti che forniscono gas metano alle stazioni di compressione e dai proprietari di carri bombolai destinati al trasporto del gas; sono stati, inoltre, approvati il rendiconto dell'esercizio 2014 e il preventivo dei costi e ricavi per l'esercizio 2016.

Da un punto di vista organizzativo, si è conclusa la trasformazione degli accordi del Comitato con i services, magazzini fiduciari e depositanti bombole con contratti stipulati e gestiti direttamente dalla SFBM. Il Comitato, pertanto, gestisce direttamente:

- le fatture verso i fornitori di gas metano e i proprietari di carri bombolai;
- la riscossione delle quote di punzonatura bombole;
- il pagamento delle sedute di revisione e collaudo bombole e le anticipazioni delle trasferte degli ispettori della McTC che presenziano a tali sedute;
- il pagamento delle fatture trimestrali emesse dalla SFBM per i servizi tecnici e amministrativi resi;
- il pagamento degli emolumenti ai membri del Comitato e del Collegio dei Revisori;
- gli adempimenti fiscali di pertinenza del Comitato.

Particolarmente significativa è stata la consueta campagna sicurezza annuale, realizzata attraverso la realizzazione di manifesti, esposti presso tutti i punti vendita dedicati e presso i distributori policarburanti, con i quali si richiamano i gestori e gli utenti alla

necessità dell'effettuazione del controllo sulla validità delle bombole alla data della scadenza quadriennale (nel caso di bombole di omologazione europea) o quinquennale (bombole di approvazione nazionale). Gli stessi gestori forniscono direttamente all'utenza adesivi che sensibilizzano gli automobilisti sul controllo dei recipienti installati.

Il Comitato ha mantenuto un costante collegamento con il Ministero dei Trasporti, su varie problematiche.. In particolare, alla luce di alcuni eventi di danneggiamento che hanno coinvolto bombole di tipo CNG4, il Ministero dei Trasporti ha decretato (Prot.18687 Div 3-H del 7/8/2015) la costituzione di un gruppo di lavoro (nel quale è presente un esperto designato dal Comitato) che ha il compito di studiare e approfondire le cause dei danneggiamenti sopra citati.

Contestualmente lo stesso Comitato al suo interno ha avviato degli studi e sperimentazioni su questa tipologia di bombole per individuare eventuali criticità i cui risultati saranno successivamente condivisi con il Ministero dei Trasporti..

Va infine segnalato che tali attività assumono inoltre un particolare valore alla luce della circolare del Ministero dei Trasporti (Prot.7865 del 27/3/2015) con la quale è stata data la possibilità alle case automobilistiche che installano bombole di tipo CNG4 di procedere alla riqualificazione periodica dei recipienti attraverso indagini visive biennali, presso officine autorizzate dalle stesse case costruttrici, comunque presenziate da funzionari della Motorizzazione dl Ministero dei Trasporti.

La SFBM ha confermato e consolidato l'efficienza nel servizio di collaudo e interscambio bombole attraverso gli investimenti fatti sia in termini di risorse umane (formazione specialistica degli organici), che di acquisti di recipienti necessari per la sostituzione di quelli scartati alle verifiche. Nel corso del 2015 sono state acquistate circa 49.000 bombole (+22%) per un investimento complessivo di € 8.800.000,00, (+20,4%) che è il più alto rispetto agli anni precedenti.

Particolarmente impegnativo è stato lo sforzo per la sostituzione delle bombole di tipo CNG2 installate sugli autobus di linea giunti a scadenza di validità (scadenza 15 anni) e le bombole CNG4.. A tale scopo sono state acquistate circa 1.000 bombole (rispetto alle 400 del precedente esercizio) per una spesa complessiva di circa 900.000 euro (400.000 euro nel 2014),

La regolarità della gestione contabile del Comitato è stata regolarmente assicurata dal Collegio dei Revisori.

L'esercizio 2015 ha consolidato il trend di crescita dei consumi del metano per autotrazione già registrato negli ultimi anni.

I consumi di gas metano, compresi quelli erogati agli autobus per il servizio urbano e alle flotte aziendali, sono risultati circa 1.100.000.000,00 di metri cubi con un incremento, rispetto all'anno precedente (1.022.000,00 metri cubi) del 7,6%.

Questa crescita assume un significato molto importante poiché avviene nel corso di un esercizio in cui la diminuzione del prezzo dei carburanti di derivazione petrolifera

(benzina, diesel e soprattutto GPL) potevano disegnare uno scenario in controtendenza rispetto agli anni precedenti. Il consolidamento del trend di crescita dei consumi di gas metano per autotrazione conferma l'attenzione, da parte dell'utenza, al rispetto delle tematiche ambientali.

Le principali case automobilistiche hanno continuato ad immettere sul mercato nuovi modelli di autovetture alimentate a gas metano, ottenendo una risposta estremamente positiva dall'utenza.

Anche le aziende municipalizzate hanno confermato la scelta di adottare il metano come carburante per l'alimentazione della flotta degli autobus delle linee urbane.

Al 31 dicembre 2015 risultavano attivati n. 1.011 distributori di cui n. 951 aperti al pubblico e n. 60 aziendali.

Grazie alla distribuzione sul territorio nazionale dei magazzini fiduciari (35) e dei depositanti (circa 70), è stato possibile garantire all'utenza i consueti livelli di efficienza e puntualità nelle operazioni di interscambio bombole anche durante l'esercizio 2015.

Nel corso dell'anno 2015 sono state presentate alle revisioni 501.508 bombole (-1,8% rispetto al 2014) delle quali 30.000 (-25% rispetto al 2014 e pari al 6% delle bombole presentate al collaudo) sono risultate non idonee (di cui più del 90% per raggiunti limiti di esercizio).

Gli interscambi delle bombole hanno riguardato complessivamente 512.870 bombole per la cui sostituzione si è provveduto utilizzando circa 30.000 bombole acquistate dalla SFBM nel 2015, e per il resto utilizzando le bombole collaudate e le scorte esistenti negli Stabilimenti SFBM e presso i Magazzini fiduciari.

Gli interscambi delle bombole presentate al ricollaudato sono stati effettuati per il:

- 65% (336.235 bombole) attraverso magazzini fiduciari (-7% rispetto al 2014)
- 20% (101.496 bombole) attraverso i depositanti (+4% rispetto al 2014)
- 15% (75.139 bombole) di proprietà di utenti che si recano direttamente agli Stabilimenti (utenti vari) (+3% rispetto al 2014)

Nel corso del 2015 si registra un calo sia del numero di bombole presentate al collaudo che nel numero degli scarti, il cui valore risente comunque della scadenza di validità delle bombole a omologazione nazionale (DGM).

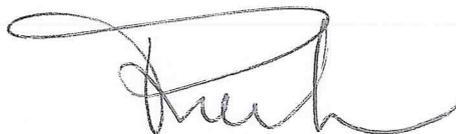
I ricavi dell'esercizio, compresi quelli per bombole rottamate, per punzonatura bombole e per proventi finanziari e straordinari ammontano a € 36.450.493,00 (+21%). I costi, compresi gli oneri finanziari e straordinari, sono stati pari a € 32.981.495,00 (+3%).

Pertanto l'esercizio, nel periodo preso in esame, presenta un utile di € 3.468.998,00 che permette la copertura del disavanzo accumulato negli anni precedenti di € 2.614.481,00 e di portare a nuovo utili per € 854.517,00.

Questo risultato si è ottenuto con una sostanziale conferma dei costi e con un incremento dei ricavi per il forte aumento del contributo che, nel corso del 2016, il Comitato ha già provveduto ad abbassare nel corso della revisione trimestrale.

Il Comitato, durante l'esercizio, si è riunito periodicamente, secondo le esigenze, tenendo nove riunioni e due riunioni dei gruppi di lavoro.

Il rendiconto è stato redatto in osservanza delle norme civilistiche e fiscali; le voci della sezione attiva e di quella passiva sono conformi alla contabilità; i costi riportati nel conto economico si riferiscono alle spese rimborsate alla SFBM, inerenti ai servizi tecnici e amministrativi resi agli utenti e previsti dalla legge.



NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato elaborato ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 luglio 1950 n. 640 e successive modifiche.

Le strutture dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzazione e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La voce relativa ai debiti verso fornitori, pari a € 14.058.736,00 (-23%), tiene conto anche del debito verso la S.F.B.M. (inclusi gli stanziamenti), pari a euro 14.016.555,00, equivalente a quello dello scorso esercizio, parte del quale già saldato nei primi mesi dell'esercizio 2016.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale.

L'importo di € 12.877,00 si riferisce alle anticipazioni sui servizi di collaudo per le Revisioni che la MTTC ha effettuato nei primi mesi del 2016.

Ricavi e proventi e costi e oneri

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza. I costi addebitati dalla S.F.B.M. alla G.F.B.M. sono stati imputati contabilmente nella voce "costi per prestazioni da altri" al fine di evidenziarne la loro entità totale. Inoltre al fine di poter meglio comprenderne il contenuto è stata predisposta una tabella che segue la voce di costo suddetta.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE: € 15.533.797,00 diminuisce di € 248.045,00 (-2%) principalmente per il decremento delle disponibilità liquide

Crediti: € 14.443.886,00 aumentano di € 5.886.855,00 (+69%) per l'aumento dei crediti verso clienti dovuto all'aumento del contributo di legge e, in misura minore, della conseguente diminuzione del credito verso l'Erario per l'azzeramento del credito IVA interamente compensato.

Gestione Fondo Bombole Metano

Fondo svalutazione Crediti: come previsto dalla Delibera del Comitato nel verbale 507 del 20 maggio 2015 è stato istituito un Fondo, con accantonamento dello 0,5% dei crediti verso clienti, pari a €. 71.108,00.

- Verso clienti: € 14.150.487,00 aumentano di € 6.361.958,00 (+ 82%) principalmente per:
 - contributi per carri bombolai € 1.331.082,00 (+ 35%);
 - contributi ditte erogatrici gas metano per autotrazione e punzonature € 12.890.521,00 (+89%) (di cui 8.120.734,00 per fatture da emettere)
 - fondo svalutazione crediti -€ 71.108,00
- verso altri (erario): € 293.399,00 diminuiscono di € 475.102,00 (-62%), di cui:
 - ✓ acconti IRES per € 118.972,00;
 - ✓ acconti IRAP per € 174.282,00;
 - ✓ ritenuta di legge su interessi attivi per € 145,00.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE: € 1.089.911,00; diminuiscono di € 6.134.901,00 (-85%);
Il decremento è dovuto essenzialmente al saldo bancario al 31/12/2015 inferiore a quello dell'anno precedente per i pagamenti di fatture della SFBM effettuati entro il 2015.

Depositi bancari e postali: € 1.087.979,00 ; diminuiscono di € 6.136.163,00 (-85%) e riguardano:

- banche c/c € 1.054.725,00
- c/c postale € 33.254,00

Denaro e valori in cassa: € 1.932,00.

Ratei attivi: Non ci sono Ratei attivi.

Risconti: Gli anticipi si riferiscono a somme versate alla MCTC per le sedute di collaudo e revisione bombole.

PASSIVO

Perdite portate a nuovo da esercizi precedenti: € 2.614.481,00
così realizzati:

	Perdite portate a nuovo da esercizi precedenti	Utile d'esercizio	Tot. Patrimonio netto
Saldo iniziale	-2.614.481,00	+ 3.468.998,00	+ 854.517,00

Utile dell'esercizio: € 3.468.998,00.

Fondi per rischi ed oneri € 0,00

Debiti: € 14.692.157,00; diminuiscono di € 3.704.167,00 (-20%) per pagamenti alla SFBM effettuati entro l'esercizio 2015.

Riguardano:

- Debiti verso banche € 435,00



Gestione Fondo Bombole Metano

- Debiti verso fornitori € 14.058.736,00 (importo comprensivo del debito verso SFBM); diminuiscono di € 4.302.607,00 (-23%) e hanno scadenza entro l'esercizio successivo e riguardano principalmente:
 - Debiti verso fornitori (altri) € 42.181,00;
 - Debiti verso fornitore S.F.B.M. € 14.016.555,00 ;
- Debiti tributari: € 614.931,00 aumentano di € 613.781,00 principalmente per le imposte di esercizio (IRES, IRAP) e per il saldo 2015 dell'IVA;
- Altri debiti: €. 18.055,00 riguardano principalmente gli emolumenti dei membri del Comitato di competenza 2015 e pagati nel 2016 ;

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione: € 36.448.808,00, aumenta di € 6.319.506,00 (+ 21%) per l'incremento del contributo ex art. 3 commi 1 e 2 della legge 145/90:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 36.447.657,00; aumentano di € 6.318.450,00 (+21%) e riguardano:
 - contributi gas metano per autotrazione per € 35.245.318,00 (+21%)
 - contributi per carri bombolai per € 893.801,00 (+7%);
 - punzonatura bombole per € 308.537,00 (+11%)
- Altri ricavi € 1.151,00 riguardano principalmente punzonatura di bombole eseguite da utenti privati.

Costi della produzione: € 32.428.358,00 aumentano di € 723.138,00 (+2%).

- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: € 5.562.362,00 diminuiscono di € 1.414.881,00 (-20%) euro, rispetto al 2014 e riguardano:
 - Sostituzione scarti bombole DPR 404/91 art.14 € 4.873.384,00 (-22%);
 - Acquisto materiali sicurezza bombole € 688.921,00 (-4%);

Per servizi: € 26.552.640,00 aumentano di € 1.888.111,00 (+8%).

I costi per servizi riguardano principalmente:

- | | |
|------------------------------------------------------|------------------------|
| ○ emolumenti e spese per il Comitato | € 116.873,00 (+ 3%); |
| ○ emolumenti e spese per il Collegio dei Revisori | € 4.152,00 (+90%); |
| ○ prestazioni amministrative, tecniche e fiscali | € 64.230,00 (+19%); |
| ○ spese postali, corrieri e trasporti | € 4.258,00 (- 6%); |
| ○ collaudo e revisione bombole (services) | €11.389.230,00 (+ 2%); |
| ○ trasporti e movimentazioni bombole (mag.fid.) | € 7.807.811,00 (+24%); |
| ○ trasporti terrestri bombole (depositanti) | € 375.131,00 (+33%); |
| ○ quote associative | €. 8.490,00 (- 33%); |
| ○ prestazioni ispettori collaudi e revisione bombole | €. 385.494,00 (- 1%); |
| ○ costi per prestazioni da altri (S.F.B.M.) | € 6.400.827,00 (0%) |

e riguardano:

3



Gestione Fondo Bombole Metano

- Servizi tecnici per impianti generici (+ € 200.011,00) per la completa operatività nel corso dell'esercizio 2015 dell'accatastatore di bombole di Jesi.
- Per godimento di beni di terzi: € 520,00 riguardano locazioni direttamente a carico della gestione.
Riguardano:
 - locazione e noleggi macchine ufficio € 520,00;

Al 31 dicembre 2015 il personale della SFBM impegnato per lo svolgimento dei servizi di legge per il Comitato Gestione Fondo Bombole Metano è il seguente:

- impiegati	12
- operai	34

Totale	46

- Oneri diversi di gestione: € 241.728,00; riguardano imposte di bollo sulla revisione delle bombole e sopravvenute insussistenze di attività iscritte a bilancio riguardanti la cancellazione di partite contabili inesigibili che verranno ripresi in aumento in sede di dichiarazione dei redditi.

Altri proventi finanziari: € 558,00 riguardano interessi su c/c bancari e postali.

Interessi ed altri oneri finanziari: € 142.427,00; diminuiscono di € 186.377,00 (- 56%) e sono costituiti essenzialmente da interessi riconosciuti alla SFBM sugli investimenti al tasso legale (0,5%) (Art.20 del D.P.R. 9 novembre 1991 n°404). Il decremento, rispetto al precedente esercizio, è dovuto alla diminuzione del tasso legale riconosciuto.

5

Proventi e oneri straordinari:

- Proventi: € 1.127,00
- Oneri: € 615,00.
- IRES dell'esercizio: € 206.036,00
- IRAP dell'esercizio: € 204.059,00

L'utile dell'esercizio pertanto è pari a € 3.468.998,00

Il Comitato approva

Il Presidente
Franco Terlizzese



G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
	(importi arrotondati all'unità di €)	
Valore della produzione:		
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.447.657,00	30.129.275,33
- altri ricavi e proventi:	1.151,00	27,11
Totale valore della produzione	36.448.808,00	30.129.302,44
Costi della produzione:		
- per materie prime, sussidiarie, di consum	-5.562.362,00	-6.977.242,81
- per servizi	-26.552.640,00	-24.664.527,87
- per godimento di beni di terzi	-520,00	-527,60
- ammortamenti e svalutazioni:	-71.108,00	0,00
- oneri diversi di gestione	-241.728,00	-62.921,37
Totale costi della produzione	-32.428.358,00	-31.705.219,65
Differenza tra valore e costi della produzione	4.020.450,00	-1.575.917,21
Proventi e oneri finanziari:		
- altri proventi finanziari:	558,00	483,44
- interessi e altri oneri finanziari	-142.427,00	-328.804,15
Totale proventi e oneri finanziari	-141.869,00	-328.320,71
Proventi e oneri straordinari:		
- proventi straordinari	1.127,00	22.825,04
- oneri straordinari	-615,00	0,00
Totale delle partite straordinarie	512,00	22.825,04
Risultato prima delle imposte	3.879.093,00	-1.881.412,88
imposte sul reddito dell'esercizio	-410.095,00	0,00
utile (perdita) dell'esercizio	3.468.998,00	-1.881.412,88

Il Presidente del Comitato

Franco Terlizzese

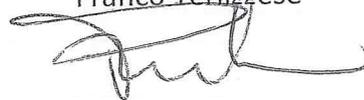


G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
ATTIVO:	(importi arrotondati all'unità di €)	
Immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali:	-	-
Immobilizzazioni materiali:	-	-
Totale Immobilizzazioni	0,00	0,00
Attivo circolante:		
Crediti:		
- Verso Clienti:	14.221.595,00	7.788.529,47
- Fondo svalutazione Crediti	-71.108,00	
- verso altri:	293.399,00	768.501,26
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>293.399,00</i>	<i>768.501,26</i>
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale	14.443.886,00	8.557.030,73
Disponibilità liquide:		
- depositi bancari e postali	1.087.979,00	7.224.141,95
- danaro e valori in cassa	1.932,00	670,19
Totale	1.089.911,00	7.224.812,14
Totale attivo circolante	15.533.797,00	15.781.842,87
Ratei e risconti:	12.877,00	0,00
TOTALE ATTIVO	15.546.674,00	15.781.842,87

Il Presidente del Comitato
Franco Terlizzese



G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
	(importi arrotondati all'unità di €)	
PASSIVO:		
Utile (deficit) Patrimoniale:		
Utile (perdite) portati a nuovo	-2.614.481,00	-733.068,45
Utile (perdite) dell'esercizio	3.468.998,00	-1.881.412,88
Totale	854.517,00	-2.614.481,33
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00
Debiti:		
- debiti verso banche: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	435,00	1.192,25
- debiti verso fornitori: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	14.058.736,00	18.361.342,26
- debiti tributari: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	614.931,00	1.149,94
- altri debiti: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	18.055,00	32.639,75
Totale debiti	14.692.157,00	18.396.324,20
TOTALE PASSIVO	15.546.674,00	15.781.842,87

Il Presidente del Comitato

